

A tutto il Personale Docente e non docente
della Fondazione Bellelli Contarelli

OGGETTO : Dispositivi di Protezione Individuale e Lavoratori “fragili” negli Istituti scolastici

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È ormai noto a tutti che la prevenzione dell'infezione da COVID-19 impone l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali così individuati:

mascherina “chirurgica” : per tutti i dipendenti

mascherina FFP2 : squadra di primo soccorso, addetti all'isolamento sintomatici, docenti di sostegno

guanti monouso : per i componenti le squadre di prevenzione incendi, primo soccorso, pulizie, cucina, portineria, docenti di sostegno, addetti all'isolamento sintomatici

visiera protettiva o occhiali : squadra primo soccorso, pulizie, addetti all'isolamento sintomatici, docenti di sostegno, docenti di scuola dell'infanzia e primaria.

tuta protettiva monouso: squadra di primo soccorso, personale di cucina al momento del servizio in mensa, addetti all'isolamento sintomatici, docenti di sostegno

nota: l'utilizzo dei DPI per i docenti di sostegno è in relazione al tipo di disabilità dell'alunno loro affidato e da valutare caso per caso.

Tale dispositivi sono messi a disposizione di tutto il personale dalla Fondazione Bellelli Contarelli. Il personale è invitato a ritirarli in portineria.

LAVORATORI “FRAGILI”

Le “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” promulgate nel mese di agosto 2020 dal Ministero dell'Istruzione, delineano le modalità pratiche di intervento a scuola al fine di contenere il contagio COVID. Tra le indicazioni fornite si ritrovano quelle relative ai cosiddetti “Lavoratori fragili” per i quali la scuola deve adottare un protocollo particolare.

La presente ha lo scopo di sensibilizzare tutto il personale operante presso questa Fondazione a riflettere sul proprio stato di salute per valutare se si ritenga di rientrare nella condizione dei cosiddetti “lavoratori fragili”.

Il concetto di fragilità va individuato nelle condizioni del proprio stato di salute rispetto a patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

La normativa, in relazione alla tutela dei lavoratori “fragili” prevede attualmente che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, i **lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o, comunque, da comorbilità che possono caratterizzare una situazione di maggiore rischiosità debbano comunicare la suddetta condizione di “fragilità” al Medico Competente.**

Il Lavoratore, **previo inoltro della documentazione medica attestante la patologia diagnosticata all'indirizzo mail: medlav@centrosansimone.it** , potrà richiedere di essere sottoposto a visita medica ai sensi dell'art. 41, c. 1, l. c (visita medica su richiesta del lavoratore).

La documentazione medica inoltrata sarà esaminata dal Medico Competente il quale, qualora ne ricorressero le condizioni, contatterà il lavoratore per comunicare la procedura da adottare in merito alla richiesta avanzata.

Il Lavoratore, unitamente alla presentazione della documentazione medica attestante la condizione di "fragilità" dovrà **obbligatoriamente** indicare :

- a. Cognome e nome
- b. Istituto scolastico in cui presta servizio
- c. Recapito telefonico
- d. Indirizzo mail (qualora si inoltri la documentazione utilizzando un indirizzo diverso dal proprio)

Ricordiamo che il Medico Competente per il nostro Istituto è la dr.ssa Gabriella Piluso (Centro San Simone – Correggio).

Per ogni chiarimento è possibile rivolgersi a Nicoletta Incerti.